



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE
DEL COMUNE DI SAVIGLIANO - 2015
QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009**

Art. 4 C.C.N.L. 1.4.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Art. 16, comma 1, C.C.N.L. 31.3.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali" -
(Nuovo Ordinamento Professionale – N.O.P.)
C.C.N.L. Integrativo del 14.9.2000 per il personale del Comparto "Regioni –
Autonomie Locali"
C.C.N.L. Quadriennio Normativo 2006/2009 dell'11.4.2008

TRA

la Delegazione trattante dell'Amministrazione Comunale costituita ai sensi delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 151 del 22.12.2011, composta da:

Segretario Generale	Sig. ra Genziana SOFFIENTINI – Presidente
Capo Settore I	Sig. Enzo ROMANO
Capo Settore II	Sig.ra Anne Gabriele STEFFENINO
Capo Settore III	Sig. Silvano PARLANTI
Capo Settore IV	Sig. Giovanni RABBIA
Capo Settore V	Sig. Paolo GOLDONI
Capo Settore VI	Sig. Riccardo MAURINO

E

la Delegazione trattante di parte sindacale

Per le R.S.U.:

Sig.	Andrea PARLANTI
Sig.	Fabrizio MACAGNO
Sig.ra	Annalisa ALLOCCO
Sig.	Andrea MANCUSO
Sig.ra	Loretta LOVERA
Sig.ra	Alessandra SCAVINO

per la struttura territoriale C.G.I.L.:	Sig. Walter BIANCOTTO
per la struttura territoriale C.I.S.L.	Sig. Ivan NANE'

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" ("Nuovo Ordinamento Professionale –N.O.P.);
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001 dell'1.4.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";
Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale del Comune di Savigliano del 7.6.1999;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" (c.d. "coda contrattuale");
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 5.10.2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 22.1.2004 (2002/2005) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 9.5.2006 (Biennio economico 2004/2005) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.7.2009 (Biennio economico 2008/2009) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"

Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including several illegible signatures and a large signature that appears to be 'G. P.' on the left.

**SI CONVIENE E SI STIPULA
IL SEGUENTE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, in servizio presso il Comune di Savigliano.

Art. 2

Durata, decorrenza, efficacia

1. Il presente contratto ha valore sino alla data del 31 dicembre 2015.
2. I suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto; la stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione da parte dei soggetti di parte sindacale e di parte pubblica che hanno preso parte alla trattativa. Con la stipulazione vengono fatte salve e confermate, con efficacia retroattiva all'1.1.2015, tutte le corresponsioni già precedentemente effettuate al personale, dei trattamenti economici accessori previsti dal presente contratto.
3. Il contratto conserva la sua efficacia sino alla stipulazione del successivo contratto.

Art. 3

Relazioni sindacali

1. Il sistema di relazioni sindacali deve permettere, nel rispetto dei distinti ruoli e prerogative dell'Ente e delle rappresentanze sindacali, la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt. 6, 7, 9 e 42 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e si svolgerà in osservanza di quanto disposto dagli artt. 3 e segg. del C.C.N.L. 1998/2001.

Art. 4

“Fondo per le Risorse Decentrate - F.R.D.” - Risorse disponibili anno 2015

1. Il “F.R.D.” è destinato, secondo le previsioni degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999 e degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 a finanziare l'attuazione della nuova classificazione del personale e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.
2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, attesa l'effettiva capacità di spesa nell'ambito del Bilancio dell'Ente, si è verificata positivamente la possibilità di integrare le risorse economiche del F.R.D. per l'anno 2015 con l'importo corrispondente all' 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, somma pari a € 24.929, che sono finalizzati alla razionalizzazione e riorganizzazione delle attività in aderenza ai criteri e principi informativi di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i. ovvero sono espressamente destinati dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.
3. Il “F.R.D.” è stato costituito per l'anno 2015 sulla base degli elementi finanziari indicati dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 ed ammonta complessivamente ad € 342.745, così ripartiti:

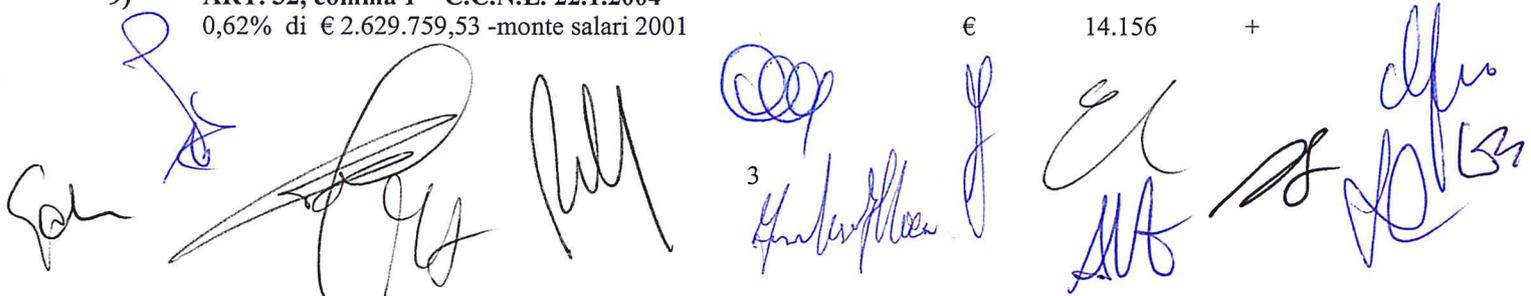


A series of approximately ten handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures vary in style and complexity, representing the parties involved in the contract.

**FONDO RISORSE DECENTRATE" ("F.R.D.") Anno 2015
AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. 2002/2005 DEL 22.1.2004**

Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004
(risorse certe, stabili e continue)

1)	ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999	€	114.917	
2)	ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998	€	<u>19.876</u>	+
3)	ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999 Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.)	€	3.099	+
4)	ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999 (0.52% monte salari 1997 – € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione Segretario Comunale	€	10.802	+
5)	ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999 (3% del monte straordinari 1999)	€	787	+
6)	ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001 (1,1% del monte salari anno 1999, esclusa quota Segretario comunale, pari a € 2.549.723,54	€	24.351	+
7)	ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio dall'1.1.2000. (Perlo e Licciardello = + € 839)	€	13.045	+
8)	ART. 34, comma 4 C.C.N.L.22.1.2004 Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato (Giordano Angela € 218 – Bongiovanni Lidia € 313 Bodrero M. Lucia € 502)	€	36.394	+
9)	ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,62% di € 2.629.759,53 -monte salari 2001	€	14.156	+



10)	ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001	€	11.416	=
11)	ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006 0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003	€	11.991	+
12)	ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008 0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005	€	15.623	-
13)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2010 = da 115 a 113 unità riduzione indennità Comparto – Perlo e Licciardello)	€	- 991	-
14)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente. Riduzione consolidata al 31.12.2012 - Parte Stabile	€	- 2.399	-
		€	273.067	
$€ 273.067 : 112 = € 2.438,10$ $€ 2.438,10 \times 109 = € 265.752,90$ $€ 273.067 - € 265.753 = € 7.314$				
15)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2013 = da 112 a 109 unità Riduzione Parte Stabile	€	- 7.314	+
16)	Art. 4, co. 2 C.C.N.L. 5.10.2001 (Importo RIA e assegnai ad personam Personale cessato 2014-2015 pro quota)	€	2.523	+
17)	Art. 34, co. 4 C.C.N.L. 22.1.2004 (Importi PEO Personale cessato o riclassificato 2014-2015 pro quota)	€	3.902	=

Totale risorse certe, stabili e continue

€ **272.178**

di cui € **158.471** per

Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010

(Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999

• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**
(risorse eventuali e variabili)

1)	ART. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999 Economie da part-time anni 2000 e seguenti	€	2.309	+
2)	ART. 15, comma 2 - C.C.N.L. 1.4.1999 <u>1,2</u> % del monte salari anno 1997 pari a € 2.392.709,20	€	24.929	+
3)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 59, legge 15.12.1997, n. 446 – art. 3, comma 57 legge n. 662/1996 – art. 8 Regolamento per la disciplina dell'I.C.I. deliberazione Cons. Com. n. 78/1998)	€	8.000	
4)	ART. 15, comma 5 – C.C.N.L. 1.4.1999 (Miglioramento dei servizi in correlazione alla realizzazione di alcuni Obiettivi di Sviluppo individuati nel Piano della Performance 2015 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale) RIPROPORZIONATO per decremento delle unità di personale da 112 a 109	€	35.329	

€ 70.567

Totale risorse certe, stabili e continue di cui € 158.471 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali	€	272.178	+
Totale risorse eventuali e variabili	€	70.567	=

Fondo 2015 € 342.745

• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**
(risorse eventuali e variabili)

NON soggette al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2014)

a)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (92, comma 5 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: compensi per progettazioni lavori pubblici) Per l'anno 2015 sono previste n. 2 progettazioni del Settore 3^	€	5.849	+
----	--	---	-------	---

Totale risorse eventuali e variabili NON soggette al rispetto del limite
generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2014) € 5.849

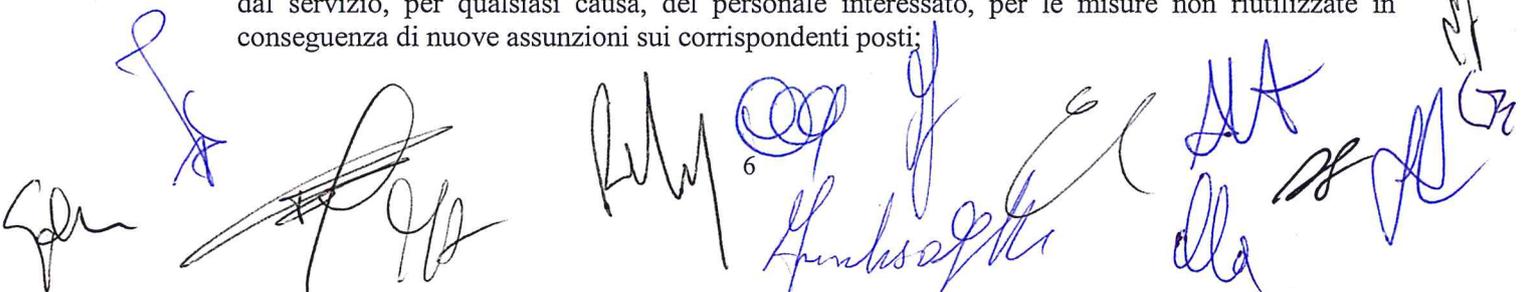
Fondo 2015 comprensivo delle
risorse eventuali e variabili NON soggette al rispetto
del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2014) € 348.594

Art. 5 Criteri e finalità

1. Le risorse del "F.R.D." sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi e degli uffici dell'Ente, un accrescimento della qualità dei servizi istituzionali mediante al realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato.
2. Nell'ambito della complessa organizzazione comunale e della gestione della sua dinamica, l'efficacia e l'efficienza deve essere perseguita tenendo anche conto delle esigenze di svolgimento di determinate attività/operazioni che presentano i caratteri di disagio, rischio, eccezionalità ed imprevedibilità, anche con riflessi sull'articolazione dell'orario di lavoro e che, tuttavia, necessariamente devono essere svolte nel corso dei processi economici e funzionali dell'Ente.
3. Potenziare il sistema di retribuzione variabile incentivante mediante collegamento degli incrementi retributivi e di parte della retribuzione a specifici risultati, al fine di rendere più flessibile una parte dei costi del personale, condividere con il lavoratore parte dei rischi e dei successi dell'attività aziendale, premiare lo sforzo e la produttività individuale e di gruppo, creare stimoli all'impegno ed alla collaborazione interindividuale per ottenere un determinato risultato.
4. Individuare, nell'ambito delle risorse del "F.R.D.", una quota di finanziamento tale da poter fronteggiare evenienze eccezionali ed imprevedibili, quali calamità pubbliche, disastri provocati dalle avverse condizioni meteorologiche, alluvioni, ecc.
5. Attribuire massima flessibilità gestionale alle diverse destinazioni del "F.R.D." al fine:
 - di consentire l'utilizzo di risorse inizialmente destinate a particolari finalità ed istituti contrattuali per il finanziamento di altre finalità ed istituti contrattuali il cui finanziamento iniziale preventivato risulti, nel corso della gestione della risorsa, insufficiente rispetto alle finalità ed agli obiettivi decisi dalle parti;
 - di consentire, ai sensi dei vigenti CC.CC.NN.LL., che le somme comunque non utilizzate o non attribuite per le finalità cui è destinato il "F.R.D." nel corrispondente esercizio finanziario siano portate in aumento delle complessive risorse dell'anno successivo.

Art. 6 Destinazioni generali

1. Le parti concordano per l'anno 2015 di utilizzare le risorse certe, stabili e continue del "F.R.D." nel seguente modo:
 - a) Pagamento dei Livelli Economici Differenziati (L.E.D.) in atto sino alla data del 31.12.1998, per una quota del "F.R.D." pari a € 19.876, importo previsto dall'art. 15, comma 1, lett. e) del C.C.N.L. 1.4.1999 (somma imputata pro quota negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi" relativi ai vari servizi ed uffici comunali);
 - b) Finanziare l'istituto della indennità di comparto introdotto dal C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004, che ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità con una quota del "F.R.D." pari a € 49.894; le quote di indennità di comparto, prelevate dal "F.R.D.", sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti;

The bottom of the page features several handwritten signatures in blue ink, indicating the approval of the document by various parties. The signatures are stylized and vary in length and complexity.

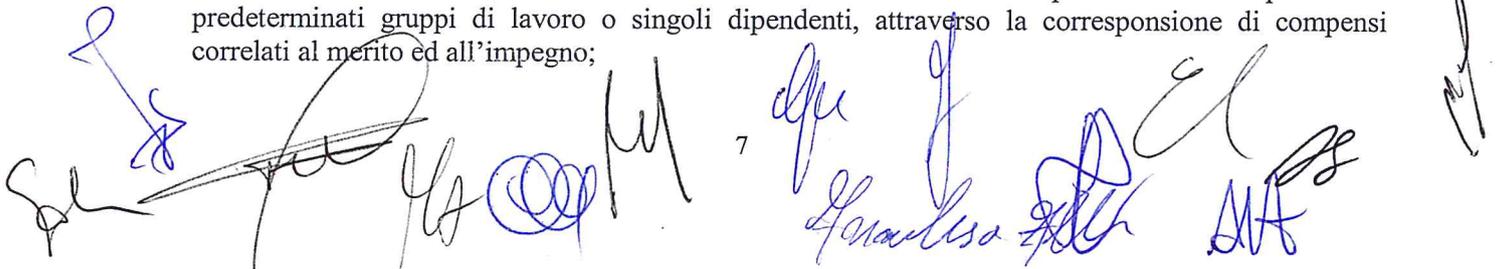
- c) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 5.280 per indennità di "rischio" agli operai aventi titolo;
 - d) Destinare € 5.072 per il pagamento dell'indennità al personale educativo Asilo Nido, ai sensi dell'art. 31, comma 7 del C.C.N.L. 14.9.2000;
 - e) Destinare € 2.790 per il pagamento dell'indennità al personale educativo Asilo Nido, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera c) del C.C.N.L. 6.7.1995, incrementata ex art. 6 del C.C.N.L. 5.10.2001;
 - f) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 2.700 agli Ufficiali di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale;
 - g) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 300 al Responsabile dei tributi;
 - h) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 600 a n. 2 dipendenti addetti al Protocollo Informatico;
 - i) **Fondo Progressioni Economiche Orizzontali:** per il pagamento dei differenziali stipendiali tabellari complessivamente ammontanti a € 158.471 (somma imputata negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi"), conseguenti alle progressioni orizzontali effettuate nel corso degli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010;
2. Le parti concordano per l'anno 2015 di utilizzare le risorse eventuali e variabili del "F.R.D." nel seguente modo:

A) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D.", pari a € 19.207 per indennità di reperibilità, da corrispondere a 2 unità del personale dell'Ufficio Tecnico, nell'importo medio di € 9.603,50 per unità;

B) Destinare una quota del "F.R.D.", ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 1.560 per indennità "maneggio valori";

C) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 8.000 per compensare le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non sia incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del C.C.N.L. 1998/2001 del 31.3.1999, ma che contribuisca alla realizzazione del Progetto obiettivo "Supplenza del Responsabile di Settore" il cui importo viene fissato in € 2.000 annui lordi. Il supplente se viene nominato con atto formale del Responsabile di Settore percepisce l'intera somma di € 2.000. In caso contrario, il Responsabile di Settore ripartisce tale somma tra coloro che effettivamente sostituiscono il medesimo Responsabile di Settore.

D) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, e secondo i criteri di cui ai successivi articoli da 7 a 12 del presente accordo, una quota del "F.R.D.", indicativamente pari a € 49.800 per l'anno 2015, a promuovere specifici miglioramenti nei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività, inseriti come obiettivi del Piano della Performance 2015, mediante erogazioni selettive dirette ad incentivare la produttività di specifici e predeterminati gruppi di lavoro o singoli dipendenti, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno;



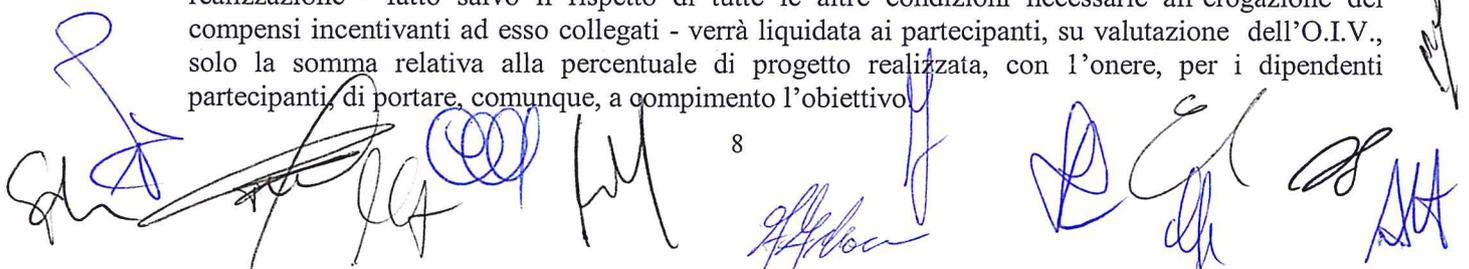
Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left, a circular stamp, and several smaller signatures and initials on the right.

- E) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, e secondo i criteri di cui ai successivi articoli da 7 a 12 del presente accordo, se ed in quanto applicabili, una quota del "F.R.D.", indicativamente pari a € 11.195 per l'anno 2015, a promuovere il miglioramento nei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività, mediante erogazioni dirette ad incentivare la produttività collettiva del personale dipendente, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno;
3. Salvo successive diverse disposizioni di Contratti Collettivi, si richiama la disciplina prevista dall'art. 11, comma 12, art. 13, comma 7, art. 24, comma 1, lettere f), g), h) del D.P.R. n. 268/1987; dall'art. 28 del D.P.R. n. 247/1983; dall'art. 49 del D.P.R. n. 333/1990.
 4. Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento

Art. 7

Finalità e criteri per la ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1.4.1999 – Obiettivi del Piano della Performance 2012

1. Le risorse del "F.R.D." indicate all'art. 6, comma 2, lett. G) del presente accordo sono destinate a finanziare il raggiungimento degli specifici obiettivi stabiliti dall'Amministrazione comunale. L'entità precisa di tali risorse è strettamente correlata al valore complessivo dei singoli obiettivi inseriti nel Piano della Performance 2015, secondo il sistema delineato nei successivi commi 2 e 3.
2. Gli obiettivi devono essere realizzati secondo le modalità e le proposte dei Responsabili di Settore sulla base delle indicazioni date dalla Giunta Comunale. Definiti gli obiettivi, questi saranno inseriti nel Piano della Performance del corrente esercizio finanziario e saranno approvati dalla Giunta Comunale con la deliberazione di approvazione del Piano della Performance;
3. Eccezionalmente, gli obiettivi potranno essere oggetto di apposita e specifica deliberazione della Giunta Comunale, e costituiranno in tal modo una integrazione degli obiettivi del Piano della Performance del medesimo esercizio finanziario.;
4. Gli strumenti incentivanti la produttività di cui al presente articolo devono, di norma, determinare un effettivo incremento della produttività ed un miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
5. Gli obiettivi devono di norma essere sviluppati e realizzati in un periodo di tempo corrispondente all'anno in corso;
6. Poiché gli obiettivi sono caratterizzati dalla specificità delle attività necessarie alla realizzazione e delle finalità da raggiungere, essi potranno coinvolgere solo una limitata parte del personale dipendente, attraverso l'individuazione selettiva di specifici gruppi di lavoro o singoli dipendenti; il gruppo di lavoro o il singolo dipendente che deve realizzare l'obiettivo sono individuati in base ad una scelta del Responsabile di Settore;
7. Gli obiettivi devono essere oggetto di monitoraggio e il suo risultato finale deve essere valutato dai Responsabili di Settore e certificato dall'O.I.V.;
8. Qualora un obiettivo non sia stato ultimato entro il lasso di tempo programmato per la sua realizzazione - fatto salvo il rispetto di tutte le altre condizioni necessarie all'erogazione dei compensi incentivanti ad esso collegati - verrà liquidata ai partecipanti, su valutazione dell'O.I.V., solo la somma relativa alla percentuale di progetto realizzata, con l'onere, per i dipendenti partecipanti, di portare, comunque, a compimento l'obiettivo.



Art. 8
Criteria di determinazione del valore degli obiettivi

1. Il valore dei singoli obiettivi è definito dal Segretario Generale/Direttore, di concerto con i Responsabili di Settore
2. Per la determinazione del valore del singolo obiettivo il riferimento è dato dai seguenti elementi:
 - peso attribuito nel Piano della Performance ai singoli obiettivi;
 - effettivo incremento della produttività;
 - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
 - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
 - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;
 - stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione;

Art. 9
Tempi di realizzazione

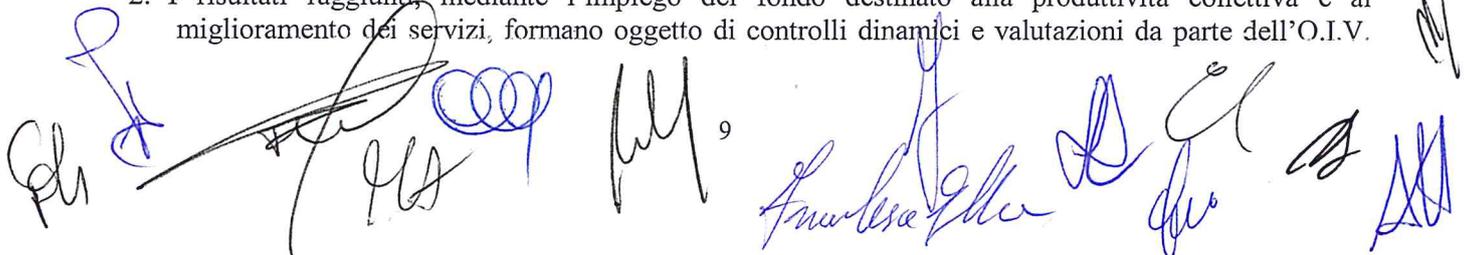
1. I tempi relativi alle verifiche sullo stato di realizzazione degli obiettivi, alla realizzazione finale ed alle valutazioni dell'O.I.V., saranno indicati nella relazione illustrativa di ogni singolo obiettivo.

Art. 10
Sceita dei dipendenti da adibire ai singoli obiettivi

1. La scelta dei dipendenti, tanto i nominativi quanto il loro numero, è di competenza dei Responsabili di Settore.
2. Nel merito delle scelte, si individuano i seguenti criteri generali:
 - a) reperimento del personale, in via prioritaria, nell'ambito del Servizio che ha predisposto il progetto;
 - b) collocazione organizzativa e professionale del dipendente;
 - c) funzionalità della partecipazione agli obiettivi assegnati;
 - d) possibilità di coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri Settori.

Art. 11
Verifiche da espletare per la valutazione dei risultati.
Valutazioni oggettive e soggettive

1. Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 18 del C.C.N.L. dell'1.4.1999, i compensi per la produttività di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del medesimo C.C.N.L. e artt. 7 e seguenti del presente contratto, sono sottoposti ai processi di valutazione stabiliti dal presente articolo.
2. I risultati raggiunti, mediante l'impiego del fondo destinato alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi, formano oggetto di controlli dinamici e valutazioni da parte dell'O.I.V.



A series of approximately ten handwritten signatures in blue ink are located at the bottom of the page, spanning across the width of the text area. The signatures vary in style and legibility, with some appearing to be initials or stylized names.

Le valutazioni oggettive atterranno il grado di realizzare dei progetti presentati tenendo conto dei caratteri e degli obiettivi delle iniziative medesime.

3. In caso di obiettivo realizzato parzialmente, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo, su richiesta del Responsabile di Settore competente, l'O.I.V. ha la facoltà di consentire una ulteriore fase esecutiva al fine di portare a pieno compimento l'obiettivo.
4. L'O.I.V. determina, altresì, le decisioni in merito ad eventuali ricorsi presentati dai dipendenti contro le valutazioni individuali dei Responsabili di Settore.
5. Le valutazioni dei dipendenti partecipanti agli obiettivi sono di competenza dei Responsabili di Settore e tengono conto sia di fattori collettivi attinenti alla qualità e al raggiungimento complessivo degli obiettivi programmati, sia di elementi soggettivi e individuali indicatori della qualità e dell'intensità della partecipazione in modo da garantire la selettività dell'erogazione dei compensi e il loro effettivo carattere incentivante.

Art. 12

Distribuzione dei compensi incentivanti

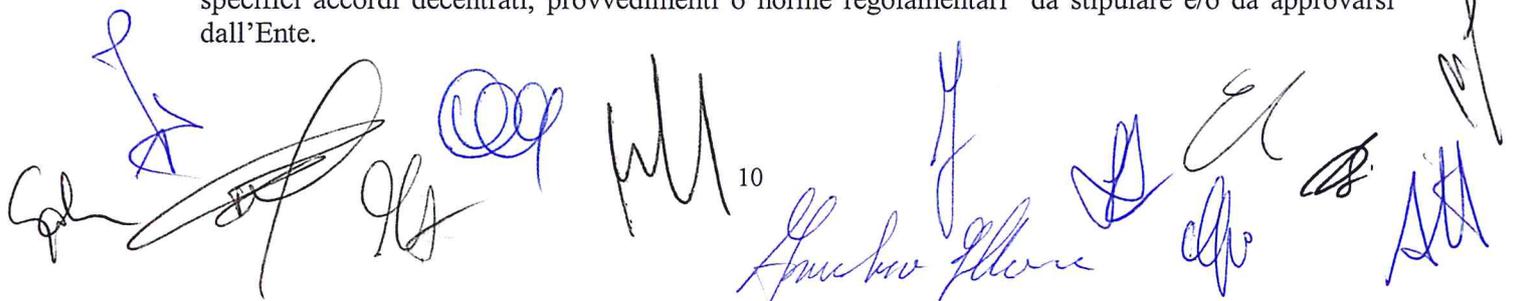
1. Per gli obiettivi di cui agli articoli 7 e seguenti del presente accordo, la distribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai singoli dipendenti che hanno contribuito alla loro realizzazione, viene disposta ed erogata dai Responsabili di Settore, previa verifica e valutazione dei risultati, secondo i criteri contenuti nella scheda "A" allegata al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 13

Trattamenti accessori legati a:

- attività svolte in condizioni particolarmente disagiate;
- attività, servizi e prestazioni connesse a disposizioni di legge e contrattuali (CC.CC.NN.LL. 1.4.1999 e 14.9.2000);

1. Le parti concordano nel ritenere che i compiti e le attività lavorative che comportano condizioni particolarmente disagiate del personale delle categorie A, B e C hanno già trovato apposita e congrua remunerazione nell'ambito delle indennità previste al precedente art. 6, comma 1, lettere e) f) g) e art. 6, comma 2, lett. A e B) del presente accordo. Non si riscontrano, al momento, altre situazioni con caratteristiche tali da consentire il riconoscimento dell'elemento del "particolare disagio" che giustificerebbe l'attribuzione di specifico compenso indennitario.
2. Per i compensi relativi alle attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge, che finalizzano risorse all'incentivazione di particolari risultati del personale, ai sensi degli artt. 15, comma 1, lett. k), 17, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. 1998/2001 e 27 del C.C.N.L. 14.9.2000, le parti confermano la vigente regolamentazione di tali materie contenuta nei precedenti contratti decentrati integrativi, specificamente nei C.C.D.I. 6.12.2000, C.C.D.I. 14.5.2007, C.C.D.I. 21.1.2008, in provvedimenti o regolamenti stipulati e/o approvati dall'Ente, ai sensi delle vigenti leggi in materia. Per il finanziamento, la liquidazione e la disciplina delle fattispecie, criteri, valori e procedure di altre attività e prestazioni non previste nei precedenti contratti decentrati integrativi, provvedimenti e/o regolamenti e correlate a disposizioni di legge, le parti rinviando ad appositi e specifici accordi decentrati, provvedimenti o norme regolamentari da stipulare e/o da approvarsi dall'Ente.



10

Art. 14
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

1. Il Fondo Progressioni Economiche Orizzontali relativo al finanziamento delle progressioni economiche effettuate negli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010 ammonta a complessi € 158.471.
2. Il Fondo delle risorse per le progressioni orizzontali relative all'anno 2014 ammonta a € 0.
3. Gli effetti giuridici ed economici delle progressioni economiche orizzontali finanziate per l'anno 2015 in virtù del presente contratto, decorrono dal 1° gennaio 2015.
4. La disciplina generale delle progressioni economiche orizzontali è contenuta nell'Accordo "Testo Unico degli Accordi relativi all'individuazione dei criteri generali per la progressione economica all'interno della categoria", cui le parti fanno espresso rinvio per la regolamentazione di tale istituto contrattuale.
5. Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.
6. Nel caso di dipendenti assunti per mobilità da altri Enti, l'eventuale progressione orizzontale acquisita nell'Ente di provenienza con decorrenza anteriore alla data di assunzione presso il Comune di Savigliano, sarà ad essi riconosciuta solo dalla medesima data dell'assunzione. La progressione fatta nell'ente di provenienza sarà inoltre considerata a tutti gli effetti previsti dai contratti disciplinanti la progressione economica orizzontale dei dipendenti del Comune di Savigliano, come fatta presso quest'ultimo Ente.
7. E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999 a partire dal gennaio 2002 (costo medio ponderato per lo sviluppo economico nella progressione economica orizzontale).

Art. 15
Fondo per le prestazioni straordinarie art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999;

1. Le parti danno atto che a decorrere dal 31.12.1999 le risorse del Fondo per lavoro straordinario ammontano ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 1.4.1999 a € 21.459;

Art.16
Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento alle norme di legge, del codice civile, del C.C.N.L. 1998/2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", del C.C.N.L. 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" ("Nuovo Ordinamento Professionale -N.O.P.), del C.C.N.L. dell'1.4.1999; del C.C.N.L. 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", del C.C.N.L. 5.10.2001 biennio economico 1.1.2000-31.12.2001, del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 e del C.C.N.L. 9.5.2006 biennio economico 2004-2005, del C.C.N.L. del 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali.

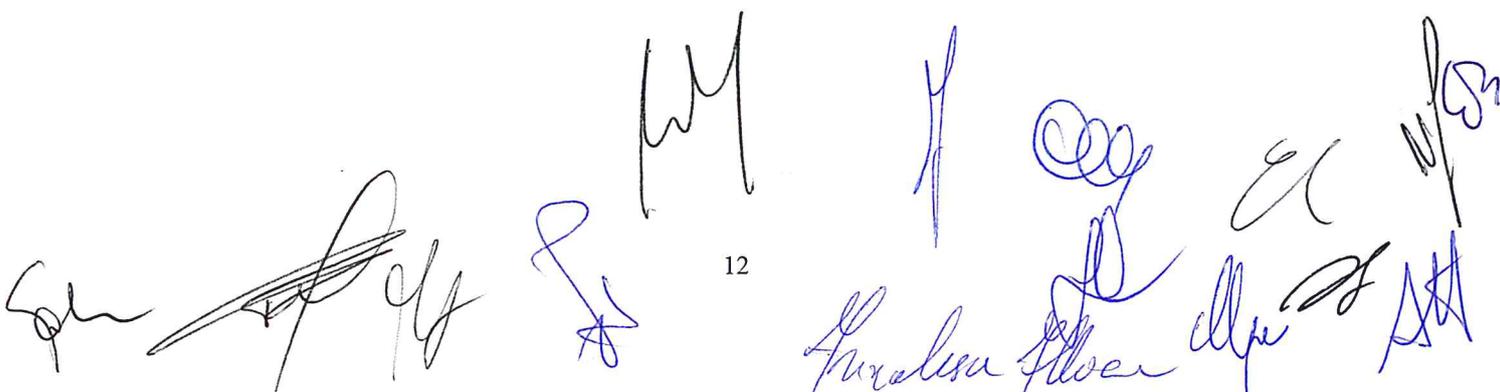
The bottom of the page features several handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally. The signatures vary in style, with some being more legible and others being more stylized or scribbled. There are approximately 10-12 distinct signatures visible.

2. Per le parti non regolate o modificate dal presente contratto, continuano ad applicarsi le norme contenute nel C.C.D.I. del 7.6.1999, nel C.C.D.I. del 6.12.2000 e nel C.C.D.I. dell'8.10.2002, C.C.D.I. 20.2.2006, C.C.D.I. 14.5.2007, C.C.D.I. 21.1.2008.

Art. 17
Regime fiscale

1. Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, come integrato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955.
2. Avendo ad oggetto la disciplina del lavoro subordinato collettivo, il presente contratto è altresì esente da registrazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

12

The bottom of the page features several handwritten signatures in blue ink. On the left, there are two large, overlapping signatures. In the center, there is a smaller signature. To the right, there are several more signatures, some of which are more stylized and less legible. The page number '12' is printed in the center of the bottom section.

SCHEDA «A»

Art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999

Art. 18 C.C.N.L. 1.4.1999

Artt. 7 e seguenti del presente contratto

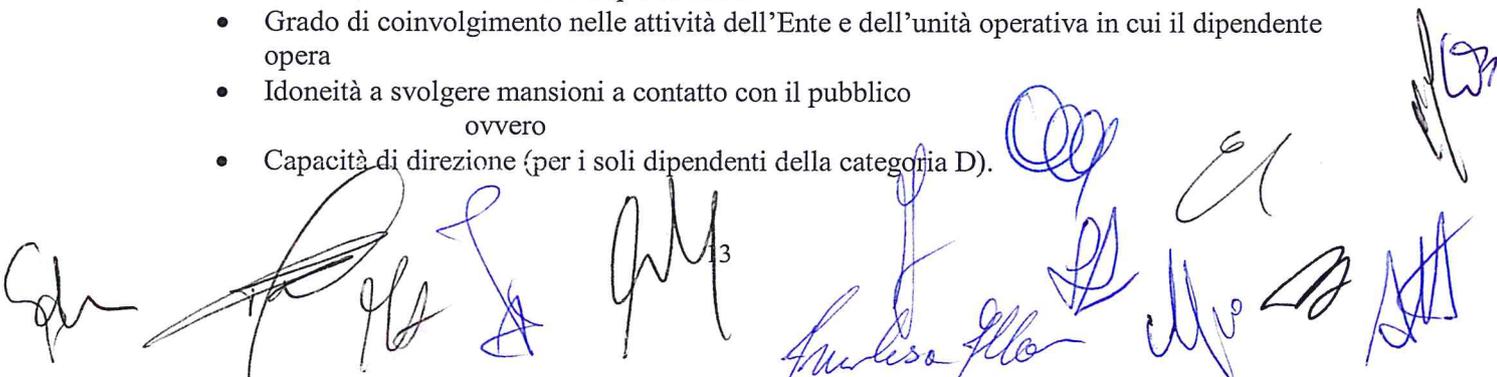
CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI

1. Il valore di ogni obiettivo è dato dal Segretario Generale/Direttore di concerto con i Responsabili di Settore, con riferimento alle seguenti variabili:
 - peso attribuito nel Piano della Performance ai singoli obiettivi;
 - effettivo incremento della produttività;
 - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
 - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
 - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;
 - stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione
2. Ogni obiettivo deve prevedere il personale coinvolto, con riferimento nominativo ovvero con riferimento all'ufficio, servizio o settore cui è stato attribuito l'obiettivo;
3. La distribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai singoli dipendenti che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi, viene disposta ed erogata dai Responsabili di Settore, previa verifica e valutazione dei risultati;
4. Tenendo conto che non tutti potrebbero fornire un uguale apporto per la realizzazione dei singoli obiettivi, per l'erogazione del compenso ai singoli, i criteri da adottarsi tengono conto della categoria di inquadramento, del numero delle ore individuali utilizzate per la realizzazione e degli ulteriori elementi di cui ai seguenti punti;
5. I voti da assegnare vanno da 0 a 3 e sono riferibili a tre criteri generali di valutazione:.

1	CAPACITA', IMPEGNO E GRADO DI EFFICIENZA DIMOSTRATI NELL'ESPLETAMENTO DELL'OBIETTIVO- PROGETTO	0	1	2	3
2	QUANTITA' E QUALITA' DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DIPENDENTE NELLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO-PROGETTO	0	1	2	3
3	CAPACITA' DI RISOLVERE PROBLEMI SEMPLICI/COMPLESSI E DI PROPORRE UTILI SUGGERIMENTI MIGLIORATIVI DIMOSTRATA DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO- PROGETTO	0	1	2	3

6. Con il **criterio "1"** sono valutati nell'ambito delle attività di realizzazione dell'obiettivo-progetto :

- Impegno e grado di efficienza nella realizzazione dell'obiettivo-progetto
- Senso di responsabilità
- Normale osservanza delle disposizioni di servizio e dei compiti assegnati
- Osservanza del codice di comportamento
- Grado di coinvolgimento nelle attività dell'Ente e dell'unità operativa in cui il dipendente opera
- Idoneità a svolgere mansioni a contatto con il pubblico
ovvero
- Capacità di direzione (per i soli dipendenti della categoria D).



7. Con il **criterio "2"** sono valutati:

- Modalità con il dipendente ha assolto i compiti connessi alla realizzazione dell'obiettivo-progetto
- Apprendimento di nuove conoscenze tecniche e di nuove procedure
- Disponibilità a migliorare il proprio servizio e a prestare lavoro straordinario per far fronte a stati di necessità
- Espletamento di attività disagiate e/o di compiti complessi
- Svolgimento di plurimansioni rientranti nella propria qualifica funzionale
- Disponibilità nell'assunzione di responsabilità.

8. Con il **criterio "3"** sono valutati:

- Spirito di iniziativa
- Volontà di apprendere nuove procedure o a usare nuovi mezzi tecnici
- Grado di autonomia rispetto a posizione gerarchiche superiori
- Responsabilità delle prestazioni lavorative di altri collaboratori
- Valenza esterna degli atti
- Idoneità a svolgere mansioni superiori.

9. Una valutazione media del dipendente, rapportabile a che svolga le funzioni e i compiti necessari alla realizzazione dell'obiettivo-progetto senza eccessivo zelo ma senza demeriti, corrisponde in voto a 2.

Il voto 3 corrisponde ad una valutazione del dipendente che nella realizzazione del progetto dimostri un notevole livello di capacità, impegno, efficienza e qualità nell'esecuzione, in maniera zelante e piena di iniziativa.

Il voto 1 ed ancora di più il voto 0 corrispondono a quelle valutazioni relative a stati di demerito, negligenza o scarsità di impegno più o meno aggravati.

10. I voti così ottenuti andranno poi rapportati al parametro di categoria di inquadramento con variabilità estesa da 1 a 1,3:

Categoria A	1
Categoria B	1,1
Categoria C	1,2
Categoria D	1,3

11. Il valore complessivo dell'obiettivo andrà quindi diviso per la somma dei voti parametrati ottenuti da tutti i partecipanti. Il valore unitario così ottenuto andrà moltiplicato per il voto parametrato ottenuto dai singoli partecipanti e i prodotti rappresenteranno gli importi dei compensi spettanti a ciascun partecipante.

14

FONDO RISORSE DECENTRATE" ("F.R.D.") Anno 2015
AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. 2002/2005 DEL 22.1.2004

Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004
 (risorse certe, stabili e continue)

1)	ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999	€	114.917	
2)	ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998	€	<u>19.876</u>	+
3)	ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999 Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.)	€	3.099	+
4)	ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999 (0.52% monte salari 1997 – € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione Segretario Comunale	€	10.802	+
5)	ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999 (3% del monte straordinari 1999)	€	787	+
6)	ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001 (1,1% del monte salari anno 1999, esclusa quota Segretario comunale, pari a € 2.549.723,54	€	24.351	+
7)	ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio dall'1.1.2000. (Perlo e Licciardello = + € 839)	€	13.045	+
8)	ART. 34, comma 4 C.C.N.L.22.1.2004 Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato (Giordano Angela € 218 – Bongiovanni Lidia € 313 Bodrero M. Lucia € 502)	€	36.394	+
9)	ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,62% di € 2.629.759,53 -monte salari 2001	€	14.156	+
10)	ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001	€	11.416	=

[Handwritten signature]

11)	ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006 0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003	€	11.991	+
12)	ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008 0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005	€	15.623	-
16)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2010 = da 115 a 113 unità riduzione indennità Comparto – Perlo e Licciardello)	€	- 991	-
17)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente. Riduzione consolidata al 31.12.2012 - Parte Stabile	€	- 2.399	-

€ 273.067

€ 273.067 : 112 = € 2.438,10

€ 2.438,10 x 109 = € 265.752,90

€ 273.067 - € 265.753 = € 7.314

18)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2013 = da 112 a 109 unità Riduzione Parte Stabile	€	- 7.314	+
16)	Art. 4, co. 2 C.C.N.L. 5.10.2001 (Importo RIA e assegnai ad personam Personale cessato 2014-2015 pro quota)	€	2.523	+
17)	Art. 34, co. 4 C.C.N.L. 22.1.2004 (Importi PEO Personale cessato o riclassificato 2014-2015 pro quota)	€	3.902	=

Totale risorse certe, stabili e continue € 272.178

di cui € 158.471 per

Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010

(Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999

16

• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**
(risorse eventuali e variabili)

1)	ART. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999 Economie da part-time anni 2000 e seguenti	€	2.309	+
2)	ART. 15, comma 2 - C.C.N.L. 1.4.1999 <u>1,2</u> % del monte salari anno 1997 pari a € 2.392.709,20	€	24.929	+
3)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 59, legge 15.12.1997, n. 446 – art. 3, comma 57 legge n. 662/1996 – art. 8 Regolamento per la disciplina dell'I.C.I. deliberazione Cons. Com. n. 78/1998)	€	8.000	
4)	ART. 15, comma 5 – C.C.N.L. 1.4.1999 (Miglioramento dei servizi in correlazione alla realizzazione di alcuni Obiettivi di Sviluppo individuati nel Piano della Performance 2015 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale) RIPROPORZIONATO per decremento delle unità di personale da 112 a 109	€	35.329	

€ 70.567

Totale risorse certe, stabili e continue € 272.178 +
di cui € 158.471 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Totale risorse eventuali e variabili € 70.567 =

Fondo 2015 € 342.745

• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**
(altre risorse eventuali e variabili)

a)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (92, comma 5 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: compensi per progettazioni lavori pubblici) Per l'anno 2015 sono previste n. 2 progettazioni del Settore 3^	€	5.849	+
----	--	---	-------	---

Totale altre risorse eventuali e variabili € 5.849

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature on the left, a signature with '17' below it, and several other signatures on the right side of the page.

UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO ART. 17 C.C.N.L. 1998/2001

“F.R.D.” Anno 2015

342.745

- *Spese da Finanziare con le risorse certe, stabili e continue
art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004*

Totale risorse certe, stabili e continue

€ 272.178

a) <i>Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998 (Capitoli vari spese personale).....</i>	€	19.876
b) <i>spesa per Indennità di Comparto a regime dall'1.1.2004 Art. 33 C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	49.894
c) <i>spesa indennità rischio operai Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N. L. 1.4.1999.....</i>	€	5.280
d) <i>Indennità personale educativo Asilo Nido (art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14.9.2000 € 61,97 x 10 mesi x ogni unità).....</i>	€	5.072
e) <i>Indennità ex art. 37, comma 1, lett. c C.C.N.L. 6.7.1995 per personale educativo Asilo Nido – incrementata ex art. 6 C.C.N.L. 5.10.2001 € 340,92 annui lordi per unità.....</i>	€	2.790
f) <i>Indennità Ufficiali di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale; art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004</i>	€	2.700
g) <i>Indennità Responsabile dei tributi art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	300
h) <i>Indennità addetti al Protocollo Informatico art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	600
i) Spesa per finanziamento Fondo per Progressioni Economiche Orizzontali Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008,2010 (Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999 .	€	158.471

Totale spese certe, stabili e continue

€ 244.983

18

Avanzo su risorse stabili = € 27.195

- **Spese da Finanziare con le risorse eventuali e variabili**
art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004

Totale risorse eventuali e variabili € **70.567**

A) spesa per indennità di reperibilità nel caso intervento in pronta reperibilità (2 unità U. T.)
 Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N.L. 1.4.1999..... € **19.207**

B) spesa per indennità di maneggio valori
 Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N.L. 1.4.1999..... € **1.560**

C) spesa per Indennità ,per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1998/2001 dell'1.4.1999 – Supplenza Responsabili di Settore € **8.000**

2° Settore € 2.000
 3° Settore € 2.000
 5° Settore € 2.000
 6° Settore € 2.000

€ **30.329**

D) spesa per Obiettivi di Sviluppo inseriti nel Piano della Performance anno 2015: € **49.800**

PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2015

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	N. DI DIPENDENTI COINVOLTI	RISORSE STANZIATE
SETTORE 1° – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	A) Attuazione Progetto “Emergenza Casa 4”	3	
	B) Partecipazione Bando Regionale “Fondo Morosità Incolpevole”	1	
	C) Servizi all’infanzia. Azioni tese a garantire una maggiore fruibilità e flessibilità del servizio all’utenza, al mantenimento delle richieste di ammissione e degli standard qualitativi	9	€ 3.400
	D) Attività di supporto alla Centrale Unica di Committenza per la protocollazione e l’archiviazione della documentazione relativa alle procedure di gara d’appalto espletato per conto di altri comuni	2	
	E) Potenziamento servizio recupero crediti servizi scolastici a domanda individuale	2	
	F) Riduzione dei tempi di gestione dei procedimenti amministrativi.	2	

Handwritten signatures and initials in blue ink are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.

	G) Applicazione della nuova normativa in materia ISEE. Finanziamenti.	5	€ 4.500
	H) Applicazione della nuova normativa in materia di fatturazione elettronica	4	€ 600
	TOTALE		€ 8.500
2° SETTORE-SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI FINANZIARI E CONTABILI	A) Monitoraggio costante e continuo del contenzioso finalizzato alla quantificazione del fondo svalutazione crediti.	3	
	B) Controllo della spesa – pagamento fatture fornitori	2	€ 3.000
	C) Split payment – revers charge- adeguamento normative IVA	3	
	D) Bilancio consolidato	1	
	E) Accertamento evasione tributi locali	6	
	F) Calcolo del tributo servizi individuali	4	
	G) Potenziamento servizio recupero crediti. Servizi scolastici a domanda individuale	2	
	H) Applicazione nuova normativa in materia di fatturazione elettronica	2	
	I) Controllo strategico	1	€ 1.500
	TOTALE		€ 4.500
SETTORE 3° – LAVORI PUBBLICI	A) Distribuzione alla cittadinanza del materiale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani	12	€ 4.500
	B) Servizio neve	17	€ 18.200
	C) Coordinamento squadra cantonieri	1	€ 1.500
	TOTALE		€ 24.200
SETTORE 4° - URBANISTICA E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. + UFFICIO DI STAFF SPORTELLO UNICO	A) Monitoraggio e riduzione dei tempi di gestione e valutazione del costo medio per singolo procedimento amministrativo, anche come misura preventiva anticorruzione	6	€ 3.400
	B) Incentivi per la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente	4	
	C) Realizzazione base dati relativa alle pratiche edilizie dal 1970 al 1980	2 - Archivista	€ 800
	TOTALE		€ 4.200
SETTORE 5° - SERVIZI AMMINISTRATIVI	A) Assistenza e supporto giuridico-amministrativo al CUG per garantire lo svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati dalla legge a tale organismo	4	

		TOTALE	€ 2.800
UFFICIO DI STAFF "CENTRALE UNICA DI COMMITENZA"	A) Aggiornamento e gestione dell'Albo Professionisti per servizi attinenti all'architettura ed ingegneria:	1	
	B) Aggiornamento e controllo della pubblicazione delle notizie attinenti gli affidamenti di servizi, lavori e concessioni sui siti informatici del Comune di Savigliano	1	
	C) Collaborazione con i vari Settori dell'Ente per la gestione delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori	3	

▪ **Totale Obiettivi di Sviluppo** € **49.800**

(da finanziare con ART. 15, comma 2
C.C.N.L. 1.4.1999

1,2 % del monte salari anno 1997
pari a € 2.392.709,20 € **24.929)**

E) *spesa per Produttività collettiva 2015* € **11.195**

F) *spesa per recupero evasione I.C.I.* € **8.000**

Totale spese eventuali e variabili € **97.762**

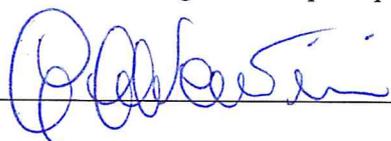
A collection of approximately 15 handwritten signatures in blue ink, scattered across the bottom of the page. Some signatures are more legible than others, but they appear to be official or personal marks of approval.

RIEPILOGO GENERALE

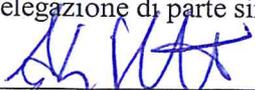
Totale risorse certe, stabili e continue	€	272.178	-
Totale spese certe, stabili e continue	€	244.983	=
<hr/>			
Avanzo Totale (1)	€	+ 27.195	
Totale risorse eventuali e variabili	€	70.567	-
Totale spese eventuali e variabili	€	97.762	=
<hr/>			
Disavanzo Totale (2)	€	- 27.195	
Avanzo Totale (1)	€	+ 27.195	
Disavanzo Totale (2)	€	- 27.195	
<hr/>			
Disponibili	€	00000	

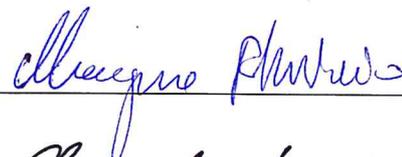
Letto, confermato e sottoscritto
per l'Ente
Il Presidente della Delegazione di parte pubblica

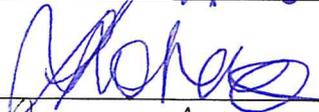
29 OTT 2015



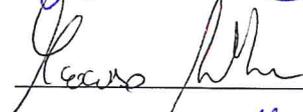
per la Delegazione di parte sindacale
le R.S.U.

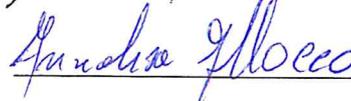






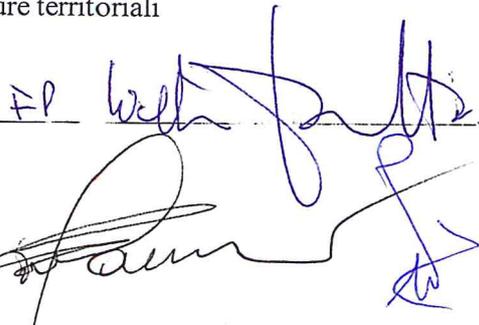






le strutture territoriali

C.G.I.L. FP



C.I.S.L.



